

COMUNE DI ARMENO

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2018

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= $(CG + CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 859.397,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	2.575	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	2.418	93,90	87,50
Numero UtENZE non domestiche	157	6,10	12,50

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	3,85	9.893,00	38.088,05
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	24,00	74,64
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	605,00	1.512,50
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	9,00	4.265,00	38.385,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	164,00	1.074,20
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	94,00	735,08
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	9,30	3.825,94	35.581,24
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,78	95,00	454,10
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	9,12	608,00	5.544,96
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	12,45	137,00	1.705,65
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	6,00	2.415,00	14.490,00
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	8,00	1.858,00	14.864,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	7,50	7.347,00	55.102,50
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	5,85	1.587,00	9.283,95
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	736,00	29.197,12
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	800,00	23.856,00
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	19,55	1.562,00	30.537,10
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	271,00	3.411,89
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00
131	Utenze giornaliere: Banche di mercato beni durevoli	0	8,90	14,58	8,90	38,48	0,00
134	Utenze giornaliere: Banche di mercato	0	28,70	56,78	28,70	110,40	0,00

generi alimentari						
-------------------	--	--	--	--	--	--

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **303.897,98**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / Q_{tot.rifiuti} * 100$

303.897,98 / 859.397,00 * 100 =

% Calcolata

35,36

% Corretta

21,00

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	859.397,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	303.897,98
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	555.499,02

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	15.600,00
▶ Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	12.000,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	106.582,00
▶ Costi comuni diversi (CCD)	7.950,00
▶ Altri costi (AC)	2.650,00
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	19.148,00
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	163.930,00
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	1.100,00
TOTALE COSTI FISSI	162.830,00

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	11.263,00
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	27.583,00
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	68.428,00
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	27.320,00
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	134.594,00
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	500,00
TOTALE COSTI VARIABILI	134.094,00

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

296.924,00

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	162.830,00	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	142.476,25	93,90	87,50
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	20.353,75	6,10	12,50

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	134.094,00	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	105.934,26	64,64	79,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	28.159,74	35,36	21,00

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
Fabbricati rurali ad uso abitativo	20,00	20,00
Distanza punto di raccolta compresa tra i 100 mt. e i 500 mt	60,00	60,00
Fabbricato rurale ad uso abitativo + distanza punta raccolta tra i 100 e i 500 mt	68,00	68,00
Distanza punto di raccolta compreso tra i 501 e i 1000 mt.	70,00	70,00
Distanza punto di raccolta superiore a 1000 mt	80,00	80,00
Pensionati AIRE	66,66	66,66
Fabbricato rurale ad uso abitativo + distanza punto di raccolta superiore a 1000 mt	84,00	84,00
Distanza punto di raccolta superiore a mt.1000 + ISEE	90,00	90,00
Esenzioni	100,00	100,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	Distanza punto di raccolta compresa tra i 100 mt. e i 500 mt	1.301,00	15
	Fabbricato rurale ad uso abitativo + distanza punta raccolta tra i 100 e i 500 mt	196,00	2
	Distanza punto di raccolta compreso tra i 501 e i 1000 mt.	490,00	20
	Distanza punto di raccolta superiore a 1000 mt	3.313,00	37
	Fabbricato rurale ad uso abitativo + distanza punto di raccolta superiore a 1000 mt	210,00	2
	Distanza punto di raccolta superiore a mt.1000 + ISEE	88,00	1
	Esenzioni	5.040,00	46
Utenza domestica (2 componenti)	Fabbricati rurali ad uso abitativo	430,00	3
	Distanza punto di raccolta compresa tra i 100 mt. e i 500 mt	2.747,00	14
	Distanza punto di raccolta compreso tra i 501 e i 1000 mt.	1.413,00	12
	Distanza punto di raccolta superiore a 1000 mt	1.912,00	16
	Esenzioni	3.547,00	22
Utenza domestica (3 componenti)	Distanza punto di raccolta compresa tra i 100 mt. e i 500 mt	325,00	2
	Fabbricato rurale ad uso abitativo + distanza punta raccolta tra i 100 e i 500 mt	92,00	1
	Distanza punto di raccolta compreso tra i 501 e i 1000 mt.	1.273,00	5
	Distanza punto di raccolta superiore a 1000 mt	394,00	3
Utenza domestica (4 componenti)	Distanza punto di raccolta compresa tra i 100 mt. e i 500 mt	211,00	1
	Distanza punto di raccolta superiore a 1000 mt	911,00	5
	Esenzioni	247,00	
Utenza domestica (5 componenti)	Fabbricati rurali ad uso abitativo	110,00	1
	Distanza punto di raccolta superiore a 1000 mt	74,00	1
	Esenzioni	217,00	

Utenza domestica (6 componenti e oltre)	Fabbricati rurali ad uso abitativo	89,00	1
---	------------------------------------	-------	---

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabale)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	Esenzioni	31,00	31,00
Esposizioni, autosaloni	Esenzioni	265,00	265,00
Uffici, agenzie, studi professionali	Esenzioni	275,00	275,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	Esenzioni	89,00	89,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	Esenzioni	150,00	150,00
Attività industriali con capannoni di produzione	Esenzioni	39,00	39,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	Distanza punto di raccolta compreso tra i 501 e i 1000 mt.	90,00	90,00
Bar, caffè, pasticceria	Esenzioni	38,00	38,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	Esenzioni	37,00	37,00

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	100.632,44	1077	91.429,56	974,46
Utenza domestica (2 componenti)	84.000,00	934	76.200,10	881,80
Utenza domestica (3 componenti)	34.567,00	208	33.103,14	200,22
Utenza domestica (4 componenti)	24.661,00	151	23.558,60	146,40
Utenza domestica (5 componenti)	6.210,00	30	5.911,80	29,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	3.895,00	18	3.877,20	17,80

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	9.893,00	9.862,00	9.862,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	24,00	24,00	24,00
104-Esposizioni, autosaloni	605,00	340,00	340,00
105-Alberghi con ristorante	4.265,00	4.265,00	4.265,00
106-Alberghi senza ristorante	164,00	164,00	164,00
107-Case di cura e riposo	94,00	94,00	94,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	3.825,94	3.550,94	3.550,94
109-Banche ed istituti di credito	95,00	95,00	95,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	608,00	519,00	519,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	137,00	137,00	137,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	2.415,00	2.415,00	2.415,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.858,00	1.708,00	1.708,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	7.347,00	7.308,00	7.308,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1.587,00	1.587,00	1.587,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	736,00	673,00	673,00
117-Bar, caffè, pasticceria	800,00	762,00	762,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.562,00	1.525,00	1.525,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	271,00	271,00	271,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
131-Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	38,48	38,48	38,48
134-Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	110,40	110,40	110,40

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	100.632,44	0,84	0,84	76.800,83	0,52739	48.219,04
Utenza domestica (2 componenti)	84.000,00	0,98	0,98	74.676,10	0,61529	46.885,16
Utenza domestica (3 componenti)	34.567,00	1,08	1,08	35.751,39	0,67808	22.446,58
Utenza domestica (4 componenti)	24.661,00	1,16	1,16	27.327,98	0,72831	17.157,96
Utenza domestica (5 componenti)	6.210,00	1,24	1,24	7.330,63	0,77853	4.602,51
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	3.895,00	1,30	1,30	5.040,36	0,81621	3.164,61
				226.927,29		142.475,86

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
142.476,25	/	226.927,29	=	0,62785

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	974,46	0,60	1,00	0,60	584,68	24,01852	23.405,09
Utenza domestica (2 componenti)	881,80	1,40	1,80	1,40	1.234,52	56,04320	49.418,89
Utenza domestica (3 componenti)	200,22	1,80	2,30	1,80	360,40	72,05555	14.426,96
Utenza domestica (4 componenti)	146,40	2,20	3,00	2,20	322,08	88,06789	12.893,14
Utenza domestica (5 componenti)	29,00	2,90	3,60	2,90	84,10	116,08949	3.366,60
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	17,80	3,40	4,10	3,40	60,52	136,10492	2.422,67
					2.646,30		105.933,35

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
555.499,02	/	2.646,30	=	209,91536

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
105.934,26	/	555.499,02	=	0,19070

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m² determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuibili alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{SomatoriaSap} * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	9.862,00	3.155,84	0,22686	2.237,29
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	0,00	0,00	0,47499	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	24,00	9,12	0,26940	6,47
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	340,00	102,00	0,21268	72,31
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	4.265,00	4.563,55	0,75857	3.235,30
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	164,00	131,20	0,56715	93,01
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	94,00	89,30	0,67349	63,31
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	3.550,94	3.550,94	0,70894	2.517,40
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	95,00	52,25	0,38992	37,04
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	519,00	451,53	0,61678	320,11
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	137,00	146,59	0,75857	103,92
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	2.415,00	1.738,80	0,51044	1.232,71
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	1.708,00	1.571,36	0,65222	1.113,99
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	7.308,00	3.142,44	0,30484	2.227,77
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	1.587,00	872,85	0,38992	618,80
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	673,00	3.257,32	3,43127	2.309,24
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	762,00	2.773,68	2,58054	1.966,37
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	1.525,00	2.684,00	1,24773	1.902,79
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	271,00	417,34	1,09177	295,87

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00	4,29618	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,73730	0,00
131-Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,09	38,48	0,00	0,77274	0,00
134-Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	3,50	6,92	3,50	110,40	0,00	2,48129	0,00
					28.710,11		20.353,70

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m²)
20.353,75	/	28.710,11	=	0,70894

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	3,85	9.862,00	37.968,70	0,36887	3.637,80
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00	0,52791	0,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	24,00	74,64	0,29797	7,15
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	340,00	850,00	0,23953	81,44
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	9,00	4.265,00	38.385,00	0,86229	3.677,67
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	164,00	1.074,20	0,62756	102,92
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	94,00	735,08	0,74923	70,43
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	9,30	3.550,94	33.023,74	0,89103	3.163,99
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,78	95,00	454,10	0,45797	43,51
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	9,12	519,00	4.733,28	0,87379	453,50
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	12,45	137,00	1.705,65	1,19283	163,42
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	6,00	2.415,00	14.490,00	0,57486	1.388,29
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	8,00	1.708,00	13.664,00	0,76648	1.309,15
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	7,50	7.308,00	54.810,00	0,71858	5.251,38
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	5,85	1.587,00	9.283,95	0,56049	889,50
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	673,00	26.697,91	3,80078	2.557,92
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	762,00	22.722,84	2,85705	2.177,07
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	19,55	1.525,00	29.813,75	1,87309	2.856,46
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	271,00	3.411,89	1,20625	326,89
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	4,76367	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	0,82013	0,00
131-Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	8,90	14,58	8,90	38,48	0,00	0,85271	0,00
134-Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	28,70	56,78	28,70	110,40	0,00	2,74975	0,00
					293.898,73		28.158,49

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
28.159,74	/	293.898,73	=	0,09581

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,62785	0,52739	0,60	209,91536	0,19070	24,01852
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,62785	0,61529	1,40	209,91536	0,19070	56,04320
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,62785	0,67808	1,80	209,91536	0,19070	72,05555
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,62785	0,72831	2,20	209,91536	0,19070	88,06789
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,62785	0,77853	2,90	209,91536	0,19070	116,08949
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,62785	0,81621	3,40	209,91536	0,19070	136,10492

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,70894	0,22686	3,85	0,09581	0,36887
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,70894	0,47499	5,51	0,09581	0,52791
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,70894	0,26940	3,11	0,09581	0,29797
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,70894	0,21268	2,50	0,09581	0,23953
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,70894	0,75857	9,00	0,09581	0,86229
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,70894	0,56715	6,55	0,09581	0,62756
107-Case di cura e riposo	0,95	0,70894	0,67349	7,82	0,09581	0,74923
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,70894	0,70894	9,30	0,09581	0,89103
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,70894	0,38992	4,78	0,09581	0,45797
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,70894	0,61678	9,12	0,09581	0,87379
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,70894	0,75857	12,45	0,09581	1,19283
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,70894	0,51044	6,00	0,09581	0,57486
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,70894	0,65222	8,00	0,09581	0,76648
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,70894	0,30484	7,50	0,09581	0,71858
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,70894	0,38992	5,85	0,09581	0,56049
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,70894	3,43127	39,67	0,09581	3,80078
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,70894	2,58054	29,82	0,09581	2,85705
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,70894	1,24773	19,55	0,09581	1,87309
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,70894	1,09177	12,59	0,09581	1,20625
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,70894	4,29618	49,72	0,09581	4,76367
121-Discoteche, night club	1,04	0,70894	0,73730	8,56	0,09581	0,82013
131-Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	1,09	0,70894	0,77274	8,90	0,09581	0,85271
134-Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	3,50	0,70894	2,48129	28,70	0,09581	2,74975

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	142.476,25	105.934,26	248.410,51
ATTIVITA' PRODUTTIVE	20.353,75	28.159,74	48.513,49
TOTALE COSTI	162.830,00	134.094,00	296.924,00

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	48.219,04	23.405,09	71.624,13
Utenza domestica (2 componenti)	46.885,16	49.418,89	96.304,05
Utenza domestica (3 componenti)	22.446,58	14.426,96	36.873,54
Utenza domestica (4 componenti)	17.157,96	12.893,14	30.051,10
Utenza domestica (5 componenti)	4.602,51	3.366,60	7.969,11
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	3.164,61	2.422,67	5.587,28
Totale	142.475,86	105.933,35	248.409,21

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2.237,29	3.637,80	5.875,09
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	6,47	7,15	13,62
Esposizioni, autosaloni	72,31	81,44	153,75
Alberghi con ristorante	3.235,30	3.677,67	6.912,97
Alberghi senza ristorante	93,01	102,92	195,93
Case di cura e riposo	63,31	70,43	133,74
Uffici, agenzie, studi professionali	2.517,40	3.163,99	5.681,39
Banche ed istituti di credito	37,04	43,51	80,55
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	320,11	453,50	773,61
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	103,92	163,42	267,34
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1.232,71	1.388,29	2.621,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.113,99	1.309,15	2.423,14
Attività industriali con capannoni di produzione	2.227,77	5.251,38	7.479,15
Attività artigianali di produzione beni specifici	618,80	889,50	1.508,30
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2.309,24	2.557,92	4.867,16
Bar, caffè, pasticceria	1.966,37	2.177,07	4.143,44
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.902,79	2.856,46	4.759,25
Plurilicenze alimentari e/o miste	295,87	326,89	622,76
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Utenze giornaliere: Banche di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Utenze giornaliere: Banche di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Totale	20.353,70	28.158,49	48.512,19
TOTALE ENTRATE	162.829,56	134.091,84	296.921,40

COPERTURA COSTI: 100,00%